

Chiesa di Trieste: i Ministranti

Liturgia: La bellezza di un servizio

Ritiro dei chierichetti di sabato 9 marzo



Foto di Luca Tedeschi

“Con voi sull’altare è tutto più bello”. Con questa affermazione il Vescovo Enrico conclude l’omelia fatta il sabato

9 marzo, giornata dedicata ai ministranti della diocesi. Un momento davvero molto intenso in cui ragazzi, di varie età, hanno avuto modo di riflettere insieme sulla vita di uno dei Patroni dei ministranti, San Domenico Savio. Immancabilmente gioco e divertimento non sono mancati, pur se la giornata uggiosa non lasciava grandi opportunità.

Ma grazie alla disponibilità dei locali della parrocchia di San Giovanni Bosco, insieme a Don Zeljko, organizzatore e responsabile dei

ministranti diocesani e altri sacerdoti e seminaristi, si è potuto vivere un momento veramente felice.

L’invito del Vescovo è di riscoprire la bellezza e la gioia che offre la presenza dei ministranti sull’altare, oltre al prezioso servizio che viene messo a disposizione per il Signore: riscoprire la bellezza dei piccoli, attraverso la loro semplicità e attraverso il contributo offerto nel servizio domenicale. Certo questo richiede attenzione e dedizione, ma dai piccoli si può riscoprire la bellezza autentica

dell’essere e dell’esserci. La cura della Liturgia non è un compito da sottovalutare, anzi da curare e far crescere, perché nella contemplazione del mistero ritroviamo le nostre origini e ci riscopriamo sempre persone nuove. In attesa del prossimo incontro, auguriamo a tutti i ministranti buon cammino e buon servizio!

Alessandro Lombardi

Chiesa di Trieste: incontro con i fidanzati

Amarsi per sempre... si può



Foto di Luca Tedeschi

Come possono due esseri imperfetti amarsi in modo perfetto? Come si vince l’orgoglio all’interno della vita di coppia?

Se i figli sono un dono del Signore, come si può esplicitare la genitorialità in una coppia in cui la prole manca? Sono state solo alcune delle domande che

sono state rivolte al nostro Vescovo domenica scorsa all’incontro che la Diocesi, per il tramite della Commissione della Famiglia, ha organizzato, presso la sala parrocchiale della chiesa della Madonna del mare, per i fidanzati e le coppie che si preparavano al matrimonio.

Incontro che ha registrato, è bene dirlo, un grande successo: più di cinquanta le coppie presenti che, con molta emozione e partecipazione, hanno riflettuto insieme su “Amoris Laetitia” e da questo ritrovarsi e riunirsi sono nate le domande in esordio.

Il nostro Vescovo non si è sottratto, a tutti è stata data risposta, ma soprattutto tutti hanno potuto sperimentare che a fronte di una “vulgata” che vuole

il disimpegno e l’assenza di regole come unica regola, ci sono tanti giovani, e meno giovani, pronti a giocare la loro vita insieme.

Perché: siamo figli, qualcuno ci ha dato la vita e siamo chiamati a dare la vita, secondo le parole del nostro Vescovo. Siamo chiamati a donarci, ed è l’unica cosa che ci può regalare una vita piena di senso e significato.

Sempre il nostro Vescovo ha detto “Andiamo dal medico, dallo psicologo, da uno specialista quando magari stiamo male”, perché non andare anche da coppie che hanno alle spalle un matrimonio lungo a chiedere come poter fare?

A fronte di un “mondo” che ti dice che il “per sempre” non esiste, gli esempi

da seguire ci sono: cerchiamoli nei posti giusti e seguiamoli.

A suggello dell’incontro il Vescovo ha voluto benedire tutte le coppie presenti, invitando tutti a pregare gli uni per gli altri.

Non è mancato alla fine un gioioso momento conviviale al quale tutti i partecipanti hanno contribuito con abbondanza e, fra una chiacchiera e l’altra, forse, tutti hanno potuto sperimentare che nel nostro cammino non siamo soli ma facciamo parte di una comunità.

Roberto Bonini



Foto di Luca Tedeschi